

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

(Provincia di Novara)

Il Revisore dei conti

Verbale n. 4 del 21/3/2019

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTUNO del mese di MARZO alle ore 8,30 presso lo studio del Rag. Vincenzo CORRADO, nominato in data 29 MARZO 2018 con la deliberazione consiliare n. 7 - dichiarata immediatamente esecutiva - a Revisore dei Conti per il triennio 29/3/2018 – 28/3/2021, ha preso in esame la proposta di deliberazione iscritta all'o.d.g. della Giunta Comunale all'oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018. RELATIVA VARIAZIONE FPV SUL BILANCIO 2019 – 2020 E VARIAZIONE AL PEG 2019" per il rilascio del relativo parere.

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2014 e non re imputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto della documentazione a supporto dei residui attivi e passivi conservati, eliminati, reimputati;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nella documentazione contabile messa a disposizione rilevando le seguenti risultanze:

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2018 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2018

-Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2018 e non riscossi risulta un ammontare complessivo pari ad € 2.931.564,91;

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2018, ma non incassate;

-Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2018 e non pagati risulta un ammontare complessivo pari ad € 1.590.189,78;

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è pari a euro 479.536,88, costituito da € 107.434,44 per spese correnti ed € 372.102,44 per spese in c/ capitale.

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato nella corrispondente tabella allegata al Rendiconto - Fondo pluriennale vincolato;

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3.ELIMINAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'esame dei residui eliminati ha consentito di accertare quanto in appresso riportato:

-la totale inesigibilità dei residui attivi eliminati;

-la mancanza di presupposto per la conservazione dei residui passivi eliminati costituenti economie.

La proposta di deliberazione è corredata dal parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Responsabile finanziario.

4.VARIAZIONI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018/2020 E 2019/2021

In riferimento alla documentazione allegata alla precitata proposta di deliberazione, si è preso atto degli elenchi delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2018-2020, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati nonché dell'elenco delle variazioni da apportare al bilancio dell'esercizio 2019-2021;

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il Revisore dei Conti esprime un parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Comunale e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Rag. Vincenzo CORRADO



